

ta attorno in un' Otre, e lo mesce a contanti a chi lo desidera, si avrebbe in risposta delle rifa, perchè è chiaro che tanto l'uno che l'altro provvede i bisognosi di quella Merce, ed il secondo non differisce dal primo se non nel minorare l'incomodo dei Compratori (1).

E' un vero danno che il *Galiani* abbia mostrato tutta la fottigliezza, di cui era capace, in cosa, che non ne aveva il minimo bisogno, e dove disgraziatamente ei mancava di principj.

Egli

(1) „ Io propongo, *dic'egli*, a decidere ad uno
 „ del nostro volgo se possa dirsi che i Can-
 „ tinieri non provveggon di Vino la Città di
 „ Napoli per la ragione che aspettano chi va-
 „ da a comprare il Vino alle loro Cantine, e
 „ che solo i venditori d'Olio la provveggo-
 „ no, perchè con un otre addosso lo vanno
 „ trasportando e vendendo casa per casa: L'
 „ Uom del volgo mi ride sul viso, dicendo-
 „ mi, ambedue provveggon, ambedue ven-
 „ dono. Solo il venditor di Olio allevia al
 „ compratore una pena, che si addossa fa-
 „ cendosela pagare. Questa decisione volgare
 „ basta a confutare l'opinione del *Lampredi*. „